



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON
ESPOSIZIONE A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89
DATA: 29/07/2009
Rev. 0
Pag. 1 di 14

SOMMARIO:

1. Oggetto e scopo
2. Campo di applicazione
3. Responsabilità
4. Definizioni e abbreviazioni
5. Documenti di Riferimento
6. Moduli e documenti di registrazione
7. Modalità operative
 - 7.1 Gestione dell'evento infortunistico presso il presidio FBF-OFT
 - 7.2 Gestione dell'evento infortunistico presso il presidio M. Melloni
 - 7.3 Attività trasversali valide per l'azienda nella gestione dell'evento infortunistico
8. Indicatori di qualità

Nota: Procedura già esistente N. 89		Emissione: 08/06/2004 1° Aggiornamento: 15/06/2005 2° Aggiornamento: 12/05/2006	
Motivo revisione	Aggiornamento intero documento Prima emissione Sistema Gestione Qualità	Distribuzione	Controllata
Redazione	RSPP/RQ SPP	P.I. M.Bolchi	
	ASPP-TL/RTQ SPP	Sig.ra S. Cavenago	
	Medico Competente	Dr. M. Della Torre	
	Medico Medicina Urgenza (Infettivologo)	Dr. ssa G. Cocca	
	Coordinatore Servizio Medicina Preventiva, Igiene e Epidemiologia	Sig.ra O. Mercuri	
	IP Servizio Medicina Preventiva, Igiene e Epidemiologia	Sig.ra E. Signorini	
	Biologo SIMT	Dr.ssa L. Rizzolo	
Verifica	RSPP/RQ SPP	P.I. M.Bolchi	
	Medico Competente	Dr. M. Della Torre	
	DIR U.O. Medicina Urgenza e Pronto Soccorso	Dr. P. Marino	
	DIR SMeL	Dr.ssa M. Saudelli	
	DIR SIMT	Dr. V. Giuffrè	
	RdD	Dr. F. Finzi	
	DMP FBF-OFT	Dr. G. Monza	
DMP POMM	Dr.ssa M. Errico		
Approvazione	DMP FBF-OFT	Dr. G. Monza	
	DMP POMM	Dr.ssa M. Errico	
Autorizzazione	Direttore Sanitario	Dr. F. Reitano	
	Direttore Generale	Dr. G. Corno	



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 2 di 14

1. OGGETTO E SCOPO

Il recepimento del Titolo X (Esposizione ad agenti biologici) del D.Lgs. 81/2008, impone al datore di lavoro di valutare il rischio derivante dall'esposizione ad agenti biologici, nonché di adottare tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali, per evitare l'esposizione dei lavoratori.

Con riferimento alle valutazioni emerse dal Documento di Valutazione dei Rischi, e dall'Analisi Statistica sugli infortuni accaduti in azienda (che copre come arco temporale il periodo che va dal 1999 ad oggi), si è costituito un Gruppo di Lavoro interno all'azienda con l'obiettivo di predisporre la presente procedura, specifica per la gestione degli eventi infortunistici comportanti esposizione a rischio biologico.

L'applicazione delle misure di controllo consigliate e raccomandate dall'OMS riducono significativamente il rischio di infezione da virus a trasmissione parenterale (sangue e liquidi biologici).

Tuttavia, le procedure di controllo consigliate, molto spesso complesse e di difficile applicazione, non sempre eliminano il rischio derivante da un evento accidentale (puntura, taglio, schizzo, ecc.) eventi molto spesso imputabili all'organizzazione del lavoro: rapidità di esecuzione, spazi non idonei, numero eccessivo di pazienti, ecc.

La trasmissione delle infezioni in ospedale è facilitata dal frequente contatto tra personale sanitario e paziente e, quindi dalla possibilità di trasmissione di microrganismi attraverso contatti di tipo accidentale con sangue, fluidi corporei, secreti, escreti e oggetti contaminati, anche se l'operatore ha indossato i guanti.

Occorre infine sottolineare che la difficoltà di identificare con certezza i pazienti con infezione da HIV - HBV - HCV, impone di adottare le misure precauzionali nell'assistenza di tutti i pazienti. Pertanto il sangue e i materiali biologici (sia dei pazienti che degli operatori) devono essere sempre considerati come potenzialmente infetti a prescindere dalla conoscenza della loro infettività, in accordo con quanto previsto dalle precauzioni universali.

L'individuazione di soggetti esterni all'azienda in merito all'esecuzione della Profilassi Post Esposizione (PPE) è stata fatta in base alle indicazioni contenute nella Circolare GR/DGS n° H1.2001.837 A.S.L. Città di Milano.

Gli operatori sanitari sono esposti prevalentemente al rischio infettivo dovuto al virus dell'epatite B, dell'epatite C, dell'HIV, al *Micobacterium tuberculosis* e ai rischi correlati all'esposizione cutanea e/o mucosa dovuti a contatti con: sangue, sperma, secreto vaginale, liquido pleurico, peritoneale, pericardico, amniotico, cerebro spinale, e altri liquidi biologici con presenza macroscopica di sangue (urina, saliva, ecc.) e con l'inalazione di aria contaminata.

Dall'Analisi Statistica degli infortuni si evince che in azienda la causa di infortunio con maggior frequenza di accadimento è la "puntura d'ago", seguita dalla "proiezione di liquidi biologici" e dal "contatto tagliente".

Nel corso del periodo preso a riferimento (dal 1999 al 2008), a seguito di eventi infortunistici a rischio biologico pur con una maggior frequenza di accadimento, non vi sono state denunce di malattie professionali e non si sono riscontrate sier conversionsi.



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 3 di 14

Gli **obiettivi specifici** della presente procedura sono:

- Facilitare l'intervento di soccorso del dipendente infortunato.
- Avviare, se necessario, nel più breve tempo possibile la Profilassi Post Esposizione per HIV.
- Definire le competenze dei soggetti interessati nella gestione dell'evento infortunistico.
- Attuare misure di prevenzione adeguate nei riguardi dell'operatore infortunato, con assunzione del caso nell'ambito della sorveglianza sanitaria effettuata dal Medico Competente (D.Lgs. 81/2008) dal punto di vista sanitario, medico legale ed epidemiologico.
- Migliorare la possibilità di ricostruzione delle cause di infortunio e delle circostanze che lo hanno determinato.
- Misurare l'incidenza dell'esposizione accidentale a sangue e altri materiali biologici potenzialmente infetti nei dipendenti.
- Stimare l'incidenza d'infezione da HIV, HBV e HCV per i dipendenti dopo esposizione parenterale, contaminazione mucosa o di cute lesa con sangue o altri materiali biologici potenzialmente infetti al fine di poter meglio definire i livelli di rischio biologico presenti nelle attività lavorative.
- Potenziare l'attività di prevenzione nei confronti degli incidenti occupazionali.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è applicata ai lavoratori (dipendenti) o assimilati ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008

3. RESPONSABILITÀ

Gli obblighi dell'applicazione della presente procedura sono in capo alle figure citate ai punti 2 e 7.

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- **Lavoratore** = "Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge una attività lavorativa nell'ambito di una organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un arte, o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'art. 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997, n 196 e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed università e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici, e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazione o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge del 1 agosto 1991, n 266, i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468 e s.m.i. (art. 2 comma a) del titolo I del D.Lgs. 81/2008)."
- **Infortunio a rischio biologico** = qualsiasi contatto accidentale con sangue e/o altro materiale biologico potenzialmente infetto.
- **Paziente Fonte** = paziente i cui materiali biologici sono entrati accidentalmente in contatto con un lavoratore.
- **PPE** = Profilassi Post esposizione
- **PS** = Pronto Soccorso



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 4 di 14

- **SIMT** = Servizio immunoematologia e Trasfusionale
- **SMeLF** = Servizio di Medicina di Laboratorio FBF
- **SMeLMM** = Servizio di Medicina di Laboratorio MM
- **SPP** = Servizio di Prevenzione e Protezione
- **RSPP** = Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- **MC** = Medico Competente

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Si vedano i documenti citati al punto 7.1

- -- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- PRAO 05 “Analisi dei Dati”
- PRAO 61 “Modalità per il Trasporto dei campioni diagnostici”
- PRSPP 05 “Analisi dei dati”
- PRSPP 12 “Analisi statistica degli infortuni”
- PRFARM 12 “Conservazione prodotti farmaceutici negli armadi di struttura e attività’ispettiva”
- Circolare GR/DGS n° H1.2001.837 A.S.L. Città di Milano;
- Allegato A “Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale profilassi Post Esposizione (PPE)”: da applicare in caso di infortunio con esposizione a rischio biologico, ad uso dei Medici internisti di Pronto Soccorso e del Medico Competente.

Le indicazioni per la riduzione del rischio biologico sono contenute nelle Procedure di Sicurezza sotto elencate.

- **PRAOS 4** La prevenzione del rischio biologico
- **PRAOS 5** La prevenzione del rischio biologico in laboratorio
- **PRAOS 15** Norme di prevenzione nella raccolta dei rifiuti
- **PRAOS 16** Norme di prevenzione per addetti alla pulizia nei reparti e servizi
- **PRAOS 24** Procedura per strappare provette dosaggio ria
- **PRAOS 43** Impiego del CRIOSTATO
- **PRAOS 45** Protezione contro la tubercolosi polmonare - Istruzioni per l’impiego della maschera FFP3SL
- **PRAOS 50** Norme di prevenzione nella gestione dei rifiuti biologici solidi
- **PRAOS 56** Manutenzione di apparecchiature per uso medico
- **PRAOS 57** Protezione del personale dalle infezioni trasmissibili – Precauzioni negli interventi odontoiatrici
- **PRAOS 67** Pulizia e disinfezione delle macchine per emodialisi
- **PRAOS 69** Classificazione dei livelli di rischio di esposizione ad agenti biologici, in relazione alle diverse manovre invasive
- **PRAOS 82** Modalità di comportamento da seguire in caso di contaminazione oculare con sostanze infette o potenzialmente tali
- **PRAOS 88** Procedura per interventi su impianti idrico-fognari
- **PRAOS 89** Gestione degli infortuni con esposizione a materiale biologico
- **PRAOS 90** Norme di sicurezza nel trasporto dei campioni biologici



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

**GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO**

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 5 di 14

6. MODULI E DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE

- **MDAOS 02** SCHEDA RILEVAZIONE INFORTUNI: permette la ricostruzione dell'evento, l'analisi delle cause, e l'individuazione delle possibili misure da porre in atto al fine di evitare il ripetersi dell'evento; la compilazione è a cura del Caposala o del Responsabile di reparto.
- **MDAOS 03** MODULO INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO: RINTRACCIABILITÀ PAZIENTE FONTE E INFORTUNATO / RICHIESTA ESAMI: permette la rintracciabilità del paziente fonte e dell'infortunato, è la richiesta per gli esami virologici sul paziente fonte. La compilazione è a cura del caposala o responsabile di reparto presente. Per la richiesta esami è obbligatoria la firma del medico richiedente.
- **MDAOS 04** CONSENSO INFORMATO PER IL PAZIENTE FONTE: la compilazione è a cura del medico di reparto.
- **MDAOS 08** INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO: CONSENSO INFORMATO PER L'INFORTUNATO AL PRELIEVO EMATICO E ALLA PROFILASSI POST ESPOSIZIONE DA HIV: la compilazione è a cura del medico internista del Pronto Soccorso FBF-OFT
- **MDAO 41** "PROFILO INDICATORE AZIENDALE"
- -- RICHIESTA AMBULANZA (mod. 1004)



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 6 di 14

7. MODALITÀ OPERATIVE

7.1 GESTIONE DELL'EVENTO INFORTUNISTICO PRESSO IL PRESIDIO FBF-OFT

Resp.	Attività	Documenti
LAVORATORE INFORTUNATO	<p>Al verificarsi dell'evento infortunistico l'infortunato dà immediata comunicazione di quanto avvenuto e delle modalità di accadimento dell'evento, al proprio responsabile di reparto presente al momento dell'evento.</p> <p>In caso fosse necessario operare una sostituzione per coprire il turno (in particolare nelle ore notturne e nei festivi):</p> <p>7.1) per il personale non medico di area sanitaria è <u>necessario</u> chiamare l'operatore in turno di pronta disponibilità ed eventualmente avvisare il proprio Ufficio Infermieristico (per i presidi ospedalieri questi uffici effettuano turni di pronta disponibilità).</p> <p>7.2) per il personale medico occorre dare comunicazione al medico in turno di pronta disponibilità (se prevista) o al proprio Direttore di U.O. al fine di garantire la continuità del servizio.</p>	Fogli Turni di Pronta disponibilità
	<p>L'infortunato si recherà, con urgenza, al Pronto Soccorso del presidio FBF-OFT. Dove riceverà le eventuali cure del caso e il rilascio del Primo Certificato medico d'infortunio, la documentazione rilasciata al lavoratore andrà consegnata al Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale.</p> <p>In caso in cui il medico del PS decida di effettuare la PPE, il lavoratore, dovrà rilasciare il proprio consenso informato; qualora dovesse rifiutare tale consenso occorrerà una formalizzazione scritta del rifiuto stesso.</p>	- MDAOS 08 Infortunio a rischio biologico: consenso informato per l'infortunato al prelievo ematico e alla profilassi post esposizione da HIV
	<p>Si ricorda che in seguito all'avvio della PPE, il lavoratore dovrà rendersi disponibile per la visita infettivologica presso la Medicina Preventiva.</p> <p>Il lavoratore dovrà segnalare allo specialista infettivologo tutti gli eventuali significativi effetti collaterali, le eventuali variazioni di dose dei farmaci o l'eventuale sospensione anticipata della PPE.</p> <p>Eventuali segnalazioni urgenti andranno fatte al medico internista del Pronto Soccorso FBF-OFT (recandosi o telefonando ☎ 2587 - 2293).</p>	NA
	<p>Si sottopone al follow-up previsto presso il Serv. di Med. Preventiva ed Occupazionale FBF.</p>	Cartella Sanitaria individuale



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 7 di 14

Resp.	Attività	Documenti
CAPOSALA o RESPONSABILE di REPARTO PRESENTE	Avvisa telefonicamente il Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale (FBF ☎ 2634 - 2411) e l'Ufficio Infermieristico (FBF ☎ 2326 – 2381) dalle ore 08.00 alle ore 15.30 dei giorni feriali. Se l'infortunio accade il sabato, la domenica o in un giorno festivo, la comunicazione deve essere fatta il primo giorno lavorativo utile al Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale.	NA
	In caso di infortunio a rischio biologico effettua i prelievi previsti dal MDAOS 03 <u>sul paziente fonte previo consenso informato scritto (MDAOS 04).</u> Le provette corredate dal MDAOS 03 andranno inviate al SIMT secondo le modalità sotto riportate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal Lunedì al Sabato dalle ore 08.00 alle ore 20.00 ▪ Domeniche e Festivi dalle ore 09. 30 alle 17.00 Diversamente, le provette dovranno essere conservate in reparto a temperatura ambiente e inviate il primo giorno utile al SIMT.	- MDAOS 04 Consenso Informato per il paziente fonte - MDAOS 03 Infortunio a rischio biologico: rintracciabilità paziente fonte e infortunato / richiesta esami
	Per le modalità di trasporto dei campioni fare riferimento alla PRAO 61 e PRAOS 90.	PRAO 61 PRAOS 90
	N.B. il referto degli esami eseguiti dovrà essere conservato nella cartella clinica del paziente fonte, unitamente alla copia del consenso informato.	Cartella clinica
	Compila e trasmette nel più breve tempo possibile la SCHEDA RILEVAZIONE INFORTUNI (MDAOS 02) al Serv. di Medicina Preventiva e Occupazionale.	MDAOS 02 Scheda rilevazione infortuni
PRONTO SOCCORSO FBF OFT.	Attiva un percorso preferenziale per: - prestare le cure del caso - attivare nel più breve tempo possibile, secondo quanto previsto dall' Allegato A l'avvio della PPE . Invia le provette del paziente fonte al SIMT nei seguenti giorni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal Lunedì al Sabato dalle ore 08.00 alle ore 20.00 ▪ Domeniche e Festivi dalle ore 09. 30 alle 17.00 Diversamente, le provette dovranno essere conservate in Pronto Soccorso a temperatura ambiente e inviate il primo giorno utile al SIMT.	Allegato A "Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale profilassi Post Esposizione (PPE)"
MEDICO INTERNISTA di PRONTO SOCCORSO FBF OFT.	Presta le cure del caso Applica quanto previsto dall' Allegato A.	Allegato A "Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale profilassi Post Esposizione (PPE)"
	Aprè l'infortunio predisponendo la Denuncia di Infortunio con le modalità previste dall'INAIL per la parte di competenza.	Moduli INAIL informatizzati



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAATELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

**GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO**

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 8 di 14

Resp.	Attività	Documenti
COORDINATORE INFERMIERISTICO del PRONTO SOCCORSO FBF- OFT	Cura: <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento - la gestione dei Farmaci necessari alla PPE	PRFARM 12 Conservazione prodotti farmaceutici negli armadi di struttura e attività ispettiva
- MEDICO COMPETENTE - INFETTIVOLOGO	Applicano quanto previsto dall' Allegato A.	Allegato A Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale PPE
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA, IGIENE E EPIDEMIOLOGIA	Riceve dall'infortunato la copia del Verbale di accettazione rilasciato dal PS del FBF-OFT.	- copia del Verbale di accettazione
	Ritira dal SIMT <ul style="list-style-type: none"> ▪ i referti degli esami di laboratorio dell'infortunato ▪ i referti degli esami di laboratorio del paziente fonte ▪ copia del MDAO 03 	- MDAOS 03 Infortunio a rischio biologico: rintracciabilità paziente fonte e infortunato / richiesta esami - Referti SIMT
	Effettua e ritira: <ul style="list-style-type: none"> ▪ copia del consenso informato e degli esami di Laboratorio dell'infortunato recandosi c/o il Pronto soccorso FBF-OFT 	- MDAOS 08 Infortunio a rischio biologico: consenso informato per l'infortunato al prelievo ematico e alla profilassi post esposizione da HIV - Referti SMeL
	Aggiorna la cartella sanitaria del lavoratore ed assume i provvedimenti ritenuti eventualmente necessari alla definizione della collocazione lavorativa.	Cartella Sanitaria
	Pianifica la visita infettivologica per il lavoratore che ha iniziato la PPE , il prima possibile contattando l'infettivologo.	Allegato A Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale PPE
	Pianifica il follow up secondo le indicazioni contenute nell' Allegato A.	
	Riceve dal reparto copia della SCHEDA RILEVAZIONE INFORTUNI (MDAOS 02). Trasmette il MDAOS 02 al SPP per i singoli infortuni che potrebbero necessitare di eventuali accertamenti urgenti in relazione alla gravità dell'infortunio.	MDAOS 02 Scheda rilevazione infortuni
	Cura l'aggiornamento del database aziendale di rilevazione infortuni/incidenti.	Database in Excel



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

**GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO**

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 9 di 14

Resp.	Attività	Documenti
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA, IGIENE E EPIDEMIOLOGIA	Collabora con il SPP per: - l'aggiornamento annuale della Analisi Statistica degli Infortuni predisponendo un rapporto epidemiologico dettagliato sul fenomeno infortunistico (Rapporto Infortuni), utilizzando ove necessario (e con il rispetto del segreto professionale) le informazioni di carattere sanitario in possesso del servizio (ad. es. incidenza di siero-conversione, indici patologia infettiva). - raccoglie i dati degli eventi infortunistici e li trasmette trimestralmente al SPP che a sua volta li elabora secondo quanto previsto nella PRSPP 12.	- Rapporto Infortuni - MDAO 41"Profilo indicatore aziendale
U.O. GESTIONE PERSONALE	Provvede ad inoltrare la denuncia prevista dalla normativa all'INAIL (procedura informatizzata). Registra l'infortunio nell'apposito registro vidimati e completa la compilazione dei documenti INAIL.	Foglio informatico Denuncia INAIL Registro infortuni e documenti INAIL
SMeL FBF-OFT	- Esegue gli esami dell'infortunato richiesti dal PS FBF-OFT. - Invia i referti degli esami diagnostici dell'infortunato al PS FBF-OFT	Richiesta esami del PS Referto esami SMeL



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAATELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89
DATA: 29/07/2009
Rev. 0
Pag. 10 di 14

7.2 GESTIONE DELL'EVENTO INFORTUNISTICO PRESSO IL PRESIDIO M. MELLONI

Resp.	Attività	Documenti
LAVORATORE INFORTUNATO	<p>Al verificarsi dell'evento infortunistico l'infortunato dà immediata comunicazione di quanto avvenuto e delle modalità di accadimento dell'evento, al proprio responsabile di reparto presente al momento dell'evento.</p> <p>In caso fosse necessario operare una sostituzione per coprire il turno (in particolare nelle ore notturne e nei festivi):</p> <p>a) per il personale non medico di area sanitaria <u>è necessario</u> chiamare l'operatore in turno di pronta disponibilità ed eventualmente avvisare il proprio Ufficio Infermieristico (per i presidi ospedalieri questi uffici effettuano turni di pronta disponibilità).</p> <p>b) per il personale medico occorre dare comunicazione al medico in turno di pronta disponibilità (se prevista) o al proprio Direttore di U.O. al fine di garantire la continuità del servizio.</p>	Fogli Turni di Pronta disponibilità
	<p>L'infortunato sarà accompagnato con urgenza, tramite ambulanza, al Pronto Soccorso del presidio FBF-OFT. <u>All'atto della dimissione dal FBF-OFT, il medesimo dovrà provvedere al rientro con mezzi propri.</u></p> <p>N.B.: In caso di evidenze cliniche che a seguito di infortunio richiedono interventi urgenti (es. tagli con sanguinamento) l'infortunato, effettuerà presso il reparto di appartenenza le prime cure del caso. Successivamente si recherà con urgenza presso il Pronto Soccorso del presidio FBF-OFT dove sarà aperto l'infortunio.</p>	Richiesta ambulanza (mod. 1004)
	<p>Al PS FBF-OFT, riceverà le cure del caso e il rilascio del Primo Certificato medico d'infortunio, la documentazione rilasciata al lavoratore andrà consegnata al Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale.</p> <p>In caso in cui il medico del PS decida di effettuare la PPE, il lavoratore, dovrà rilasciare il proprio consenso informato; qualora dovesse rifiutare tale consenso occorrerà una formalizzazione scritta del rifiuto stesso.</p>	- MDAOS 08 Infortunio a rischio biologico: consenso informato per l'infortunato al prelievo ematico e alla profilassi post esposizione da HIV
	<p>Si ricorda che in seguito all'avvio della PPE, il lavoratore dovrà rendersi disponibile per la visita infettivologica presso la Medicina Preventiva.</p> <p>Il lavoratore dovrà segnalare allo specialista infettivologo tutti gli eventuali significativi effetti collaterali, le eventuali variazioni di dose dei farmaci o l'eventuale sospensione anticipata della PPE.</p> <p>Eventuali segnalazioni urgenti andranno fatte al medico internista del Pronto Soccorso FBF-OFT (recandosi o telefonando ☎ 2587 - 2293).</p>	NA
	<p>Si sottopone al follow-up previsto presso il Serv. di Med. Preventiva ed Occupazionale FBF c.</p>	Cartella Sanitaria individuale



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 11 di 14

Resp.	Attività	Documenti
CAPOSALA o RESPONSABILE di REPARTO PRESENTE	Chiama con urgenza l'ambulanza per il trasferimento dell'infortunato presso il PS del FBF-OFT e compila la "RICHIESTA AMBULANZA" in triplice copia (azzurra, bianca e rosa). <u>N.B.: la RICHIESTA AMBULANZA deve essere controfirmata dal medico presente in reparto.</u>	Richiesta ambulanza (mod. 1004)
	All'arrivo del personale dell'ambulanza consegna la "RICHIESTA AMBULANZA" copia azzurra. Le restanti copie: bianca e rosa sono trasmesse alla Segreteria della Direzione Medica di Presidio MM.	
	Avvisa telefonicamente il Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale (POMM ☎ 3261) e l'Ufficio Infermieristico (POMM ☎ 3222) dalle ore 08.00 alle ore 15.30 dei giorni feriali. Se l'infortunio accade il sabato, la domenica o in un giorno festivo, la comunicazione deve essere fatta il primo giorno lavorativo utile al Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale.	NA
	In caso di infortunio a rischio biologico effettua i prelievi previsti dal MDAOS 03 <u>sul paziente fonte previo consenso informato scritto (MDAOS 04).</u> Invia le provette e la relativa modulistica del paziente fonte al settore urgenze dello SMeL MM.	- MDAOS 04 Consenso Informato per il paziente fonte - MDAOS 03 Infortunio a rischio biologico: rintracciabilità paziente fonte e infortunato / richiesta esami
	<u>N.B.</u> il referto degli esami eseguiti dovrà essere conservato nella cartella clinica del paziente fonte, unitamente alla copia del consenso informato.	Cartella Clinica
Compila e trasmette nel più breve tempo possibile la SCHEDA RILEVAZIONE INFORTUNI (MDAOS 02) Serv. di Medicina Preventiva e Occupazionale.	MDAOS 02 Scheda rilevazione infortuni	
Personale dell'AMBULANZA	Il Personale dell'ambulanza si reca presso il reparto richiedente ritira la RICHIESTA AMBULANZA (copia azzurra) e avvia il trasporto dell'infortunato al PS del FBF-OFT.	Richiesta ambulanza copia azzurra (mod. 1004)
PRONTO SOCCORSO FBF OFT.	All'arrivo dell'infortunato dal presidio MM si attiva un percorso preferenziale per: - prestare le cure del caso - attivare nel più breve tempo possibile, secondo quanto previsto dall' Allegato A l'avvio della PPE . Invia le provette del paziente fonte al SIMT nei seguenti giorni: ▪ dal Lunedì al Sabato dalle ore 08.00 alle ore 20.00 ▪ Domeniche e Festivi dalle ore 09. 30 alle 17.00 Diversamente, le provette dovranno essere conservate in Pronto Soccorso a temperatura ambiente e inviate il primo giorno utile al SIMT.	Allegato A "Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale profilassi Post Esposizione (PPE)"



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

**GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO**

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 12 di 14

Resp.	Attività	Documenti
MEDICO INTERNISTA di PRONTO SOCCORSO FBF OFT.	Presta le cure del caso Applica quanto previsto dall' Allegato A.	Allegato A Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale PPE
	Aprire l' infortunio predisponendo la Denuncia di Infortunio con le modalità previste dall' INAIL per la parte di competenza.	Moduli INAIL informatizzati
- MEDICO COMPETENTE - INFETTIVOLOGO	Applicano quanto previsto dall' Allegato A.	Allegato A Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale PPE
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA, IGIENE E EPIDEMIOLOGIA	Riceve dall' infortunato la copia del Verbale di accettazione rilasciato dal PS del FBF-OFT.	- copia del Verbale di accettazione
	Ritira dal SIMT <ul style="list-style-type: none">▪ i referti degli esami di laboratorio dell' infortunato▪ i referti degli esami di laboratorio del paziente fonte▪ copia del MDAO 03	- MDAOS 03 Infortunio a rischio biologico: rintracciabilità paziente fonte e infortunato / richiesta esami - Referti SIMT
	Effettua e ritira: <ul style="list-style-type: none">▪ copia del consenso informato e degli esami di Laboratorio dell' infortunato recandosi c/o il Pronto soccorso FBF-OFT	- MDAOS 08 Infortunio a rischio biologico: consenso informato per l' infortunato al prelievo ematico e alla profilassi post esposizione da HIV -Referti SMEL
	Aggiorna la cartella sanitaria del lavoratore ed assume i provvedimenti ritenuti eventualmente necessari alla definizione della collocazione lavorativa.	Cartella Sanitaria
	Pianifica la visita infettivologica per il lavoratore che ha iniziato la PPE , il prima possibile contattando l' infettivologo.	Allegato A Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale PPE
	Pianifica il follow up secondo le indicazioni contenute nell' Allegato A.	
	Riceve dal reparto copia della SCHEDA RILEVAZIONE INFORTUNI (MDAOS 02). Trasmette il MDAOS 02 al SPP per i singoli infortuni che potrebbero necessitare di eventuali accertamenti urgenti in relazione alla gravità dell' infortunio.	MDAOS 02 Scheda rilevazione infortuni
	Cura l'aggiornamento del database aziendale di rilevazione infortuni/incidenti.	Database in Excel



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA

GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89

DATA: 29/07/2009

Rev. 0

Pag. 13 di 14

Resp.	Attività	Documenti
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA, IGIENE E EPIDEMIOLOGIA	Collabora con il SPP per: - l'aggiornamento annuale della Analisi Statistica degli Infortuni predisponendo un rapporto epidemiologico dettagliato sul fenomeno infortunistico (Rapporto Infortuni), utilizzando ove necessario (e con il rispetto del segreto professionale) le informazioni di carattere sanitario in possesso del servizio (ad. es. incidenza di siero-conversione, indici patologia infettiva). - raccoglie i dati degli eventi infortunistici e li trasmette trimestralmente al SPP che a sua volta li elabora secondo quanto previsto nella PRSPP 12.	- Rapporto Infortuni - MDAO 41"Profilo indicatore aziendale
U.O. GESTIONE PERSONALE	Provvede ad inoltrare la denuncia prevista dalla normativa all'INAIL (procedura informatizzata).	Foglio informatico Denuncia INAIL
	Registra l'infortunio nell'apposito registro vidimati e completa la compilazione dei documenti INAIL.	Registro infortuni e documenti INAIL
SMeL MM	Conserva ed invia al SIMT (il primo giorno utile) i campioni e la relativa documentazione per la determinazione degli esami virologici sia del paziente fonte che dell'infortunato. Le provette tappo ruggine devono essere conservate (non centrifugate) in frigorifero.	- MDAOS 03 Infortunio a rischio biologico: rintracciabilità paziente fonte e infortunato / richiesta esami
	Per le modalità di trasporto dei campioni fare riferimento alla PRAO 61 e PRAOS 90.	PRAO 61 PRAOS 90
SIMT	Cura la valutazione del fornitore riferita alle prestazioni non eseguibili in Azienda ma affidate a laboratori esterni. - Effettua gli esami diagnostici richiesti secondo l'Allegato A. - Invia i referti degli esami diagnostici del paziente fonte al U.O. richiedente. -Produce copia del <ul style="list-style-type: none"> ▪ referto degli esami dell'infortunato ▪ referto degli esami del paziente fonte ▪ MDAOS 03 che saranno ritirate dal personale del Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale.	-ALLEGATO A Protocollo clinico per la gestione degli infortuni a Rischio Biologico ed eventuale PPE - Referti esami SIMT - MDAOS 03 Infortunio a rischio biologico: rintracciabilità paziente fonte e infortunato / richiesta esami



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
GESTIONE DEGLI INFORTUNI CON ESPOSIZIONE
A MATERIALE BIOLOGICO

PRAOS 89
DATA: 29/07/2009
Rev. 0
Pag. 14 di 14

7.3 ATTIVITÀ TRASVERSALI VALIDE PER L'AZIENDA NELLA GESTIONE DELL'EVENTO INFORTUNISTICO

Resp.	Attività	Documenti
FARMACIA	Acquisisce i farmaci necessari per la PPE	
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	In relazione alla gravità dell'infornunio, procede di concerto con il MC, il Resp. di Reparto/Struttura, la Direzione Medica, ad avviare un'analisi dell'evento infornunistico ricostruendone le cause (es. in caso di contaminazione biologica degli ambienti di lavoro).	MDAOS 02 Scheda rilevazione infornunio
	Riceve: - annualmente dal Serv. di Medicina Preventiva e Occupazionale il database aggiornato di rilevazione infornunio/incidenti ed il Rapporto Infornunio. - trimestralmente i dati relativi al n° degli infornunio necessari per la compilazione del MDAO 41.	- Rapporto Infornunio - report trimestrale MDAO 41 "Profilo indicatore aziendale"
	Elabora annualmente l'Analisi Statistica degli Infornunio aziendali e cura la trasmissione del documento.	Analisi statistica degli Infornunio
	Aggiorna in ragione delle informazioni contenute nel Rapporto Infornunio e dall'analisi del punto a) il Documento di Valutazione dei Rischi.	Documento di Valutazione dei Rischi
	Collabora con la Direzione aziendale e con il Medico Competente a programmare le misure di Prevenzione Infornunio che saranno emerse come necessarie.	NA
DIREZIONE AZIENDALE	Riceve l'Analisi Statistica degli Infornunio aziendali.	Analisi statistica degli Infornunio
	Autorizza, previo consulto con il RSPP, il Medico Competente e gli Uffici interessati, le misure di Prevenzione Infornunio emerse come necessarie.	NA

8. INDICATORI DI QUALITÀ

Segnalazioni di infornunio.